



Allegato A

Elementi essenziali per l'assegnazione di contributi ai Comuni la realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica tramite i soggetti gestori del patrimonio ERP ex LR 77/98. Misura cofinanziata da Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - programmazione 21/27 – Regione Toscana – Delibera CIPESS 28/2024

1. Obiettivi e finalità dell'intervento

Il Programma regionale di sviluppo 21-25 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 individuano, all'interno del Progetto Regionale 24 “*Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo*” uno specifico obiettivo che prevede l'attivazione di specifiche linee di intervento volte ad incrementare il numero degli alloggi disponibili anche mediante misure volte alla realizzazione di nuovi alloggi.

La presente misura, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale, è volta ad incrementare l'attuale patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante l'attivazione di un Avviso Pubblico per la selezione di interventi edilizi che prevedano la realizzazione di nuovi alloggi ERP.

La copertura finanziaria è assicurata da risorse della programmazione Fondo sviluppo e coesione 2021/2027 pari a 10.000.000,00 di euro disponibili sul capitolo di di uscita 53828 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria fino all'importo di € 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per € 13.000.000,00, 33058 per € 5.180.000,00 e 33076 per € 1.320.000,00, per un importo pari ad € 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 “Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione” del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziati sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione.

2. Individuazione dei soggetti beneficiari e dei soggetti attuatori

I Soggetti beneficiari della presente misura sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati gli interventi. I Comuni, ai sensi della legge regionale n. 77 del 3 novembre 1998, sono proprietari degli alloggi ERP oggetto dell'intervento, e si avvalgono quali Soggetti Attuatori, dei soggetti gestori del patrimonio e.r.p.

3. Tipologia degli interventi finanziabili e spese ammissibili

Sono finanziabili interventi che prevedano la realizzazione di nuovi alloggi ERP, anche previa demolizione e ricostruzione di volumi esistenti.



Sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento in conformità a quanto disposto dall'allegato A al decreto dirigenziale n. 2127 del 12 febbraio 2021 ed alla DGR n. 481/2023.

Si applica il principio del divieto di doppio finanziamento.

4. Ammissibilità degli interventi.

Termini: le proposte di intervento devono essere presentate dai beneficiari nei termini previsti dall'Avviso pubblico.

Livello minimo di progettazione: il livello di progettazione delle proposte dovrà essere quello del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 41 del d.lgs n. 36/2023.

Obblighi specifici: Le proposte dovranno essere identificate da apposito CUP e corredate da specifico cronoprogramma procedurale e finanziario.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dalla Delibera CIPESS n. 28/2024 nonché della DGR 940/2024 ed in particolare dovranno sottoscrivere, entro 60 giorni dal decreto regionale di impegno delle risorse concesse, uno specifico atto d'obbligo secondo il modello approvato all'allegato A1 alla stessa DGR n. 940/2024.

5. Criteri di valutazione, priorità e punteggi

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un nucleo tecnico di valutazione costituito con atto della competente struttura regionale.

Il nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni sulle proposte presentate.

La graduatoria sarà formulata a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate, sulla base di tutti gli elementi e contenuti rispondenti agli obiettivi indicati nel presente atto e secondo i criteri di seguito specificati.

| CRITERI DI SELEZIONE | PUNTEGGI |
|---|----------|
| 1. Partecipazione alla definizione dell'Accordo Regione Stato | |
| Proposta già segnalata al Settore politiche abitative e PNRR/PNC (2023), in fase di ricognizione ai fini della predisposizione dell'Accordo Regione-Stato | 50 |
| 2. Livello di progettazione | |
| Progettazione esecutiva approvata | 10 |
| 3. Inserimento ambientale | |
| Basso consumo di suolo (interventi di demolizione volumi esistenti e ricostruzione); | Fino a |
| Impatto positivo sul contesto insediativo (servizi, attrezzature, | 15 |



| | |
|--|--------------|
| infrastrutture). | |
| Produrre apposita relazione | |
| 4. Risposta a esigenze dell'utenza | |
| Intervento in Comune Alta Tensione Abitativa; Impostazione progettuale che garantisca bassi costi di esercizio in particolare per quanto riguarda i consumi energetici; Realizzazione di alloggi accessibili e con assenza di barriere architettoniche superiore al numero minimo previsto dall'art. 3, punto 3.3, d.m. 14 giugno 1989, n. 236 | Fino a 15 |
| 5. Attivazione finanziaria | |
| Attivazione procedura per accesso a fondi GSE | 10 |

In caso di più proposte di intervento presentate nell'ambito dello stesso comune, sarà finanziata una sola proposta per comune sulla base del maggior punteggio riconosciuto.

6. Quadro finanziario

La copertura finanziaria è assicurata da risorse della programmazione Fondo sviluppo e coesione 2021/2027 pari a 10.000.000,00 di euro disponibili sul capitolo di di uscita 53828 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Con successiva deliberazione di Giunta, sarà possibile incrementare la dotazione finanziaria fino all'importo di € 29.500.000,00, a valere sui capitoli 33024 per € 13.000.000,00, 33058 per € 5.180.000,00 e 33076 per € 1.320.000,00, per un importo pari ad € 19.500.000,00, quali quote vincolate attualmente presenti nell'allegato A2 "Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" del Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2023, che verranno stanziare sul bilancio regionale e allocate sulle corrette annualità con variazione di bilancio in via amministrativa, subordinatamente al rispetto dei vincoli previsti dai commi 897, 898 e 899 dell'art. 1, l. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione.

7. Revoca del finanziamento

Il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario può comportare – ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4 e 6, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162 – la riduzione del finanziamento FSC 2021/2027 per la parte relativa alla differenza tra pagamenti previsti nel suddetto cronoprogramma e pagamenti realizzati in ciascun anno. La Regione procede con proprio atto alla riduzione del finanziamento in proporzione al



definanziamento parziale del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana disposto con Delibera CIPESS.

L'importo eventualmente ridotto rimane a carico dell'ente beneficiario e nulla è dovuto allo stesso da parte della Regione.

Il beneficiario dovrà garantire con proprie risorse la copertura al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. In caso di impossibilità, si ha la revoca totale del finanziamento, comprensivo sia della quota FSC che della quota di risorse regionali attribuita.

E' fatta salva la possibilità per la struttura regionale di provvedere con la revoca totale del finanziamento concesso per mancato rispetto del cronoprogramma procedurale, salvi i casi in cui tali ritardi siano debitamente motivati e non compromettano la prosecuzione e la conclusione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma finanziario.

8. Monitoraggio degli interventi

Il beneficiario è tenuto al caricamento sui sistemi informativi predisposti dalla struttura regionale della documentazione relativa alle procedure di gara/affidamento accompagnata dalla relativa attestazione di regolarità amministrativo-contabile e, per ogni rendicontazione caricata a sistema, l'attestazione della regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute.

9. Struttura responsabile del procedimento

La struttura regionale competente è il Settore Politiche abitative e PNRR/PNC della Direzione Urbanistica e sostenibilità.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche abitative e PNRR/PNC Arch. Maurizio De Zordo, email maurizio.dezordo@regione.toscana.it.